

TIROCINIO PROFESSIONALE [SU 1238]

Disciplina unimodulare

1. lingua insegnamento/language

Italiano

2. contenuti/course contents

Coordinatore/Coordinator: **Prof. Caterina GALLETTI**

Anno di corso/Year Course: **I**

Semestre/Semester: **annualità**

CFU/UFC: **15**

3. testi di riferimento/bibliography

Galletti C, Gamberoni L, Marmo G, Martellotti E (2017). Professione infermiere: alle soglie del XXI secolo. Santarcangelo di Romagna (RN): Maggioli editore. (pp. 11-36; pp. 45-98)

Gamberoni L, Marmo G. Apprendimento clinico, riflessività e tutorato. Metodi e strumenti della didattica tutoriali per le professioni sanitarie. EDISES, Napoli 2009. (Capp. 3 e 10).

Documenti appositamente predisposti dal Coordinatore delle attività pratiche e di tirocinio come guida per i Tirocini.

4. obiettivi formativi/learning objectives

Il tirocinio si propone le seguenti finalità: consolidare la propria identità e appartenenza professionale in un'ottica di partecipazione consapevole e attiva alle politiche professionali; fornire un'esperienza significativa per il conseguimento delle abilità professionali richieste dal profilo nell'ambito:

- del management dei sistemi infermieristici ed ostetrici;
- della progettazione, realizzazione e valutazione di processi formativi, sia nella formazione di base infermieristica ed ostetrica che in quella permanente;
- delle competenze avanzate per l'assistenza infermieristica e l'assistenza ostetrica;
- della ricerca infermieristica, ostetrica per la clinica, l'organizzazione e la formazione.

Alla fine del percorso di tirocinio lo studente saprà

1. elaborare idee originali

e sviluppare una visione integrata circa lo sviluppo delle professioni infermieristiche e ostetriche per acquisire consapevolezza sullo sviluppo delle competenze avanzate; e sviluppare un approccio integrato ai problemi formativi ed educativi delle professioni infermieristiche e ostetriche.

2. applicare le proprie conoscenze e abilità per

essere responsabile del proprio operato in coerenza con i profili professionali e i codici deontologici;

sviluppare, anche attraverso il confronto multidisciplinare, autonome riflessioni e valutazioni di carattere scientifico, etico e deontologico a sostegno delle decisioni necessarie per affrontare problemi complessi nel governo dei processi formativi ed educativi connessi all'esercizio della funzione infermieristica e ostetrica.

3. integrare le conoscenze e raccogliere informazioni aggiuntive per

prevedere e valutare gli effetti derivanti dalle proprie decisioni e attività, assumendone la conseguente responsabilità;

integrare elevati standard etici e valori nelle attività di lavoro quotidiane e nei progetti.

4. discutere aspetti peculiari della disciplina che compone l'insegnamento, rappresentare possibili criticità e soluzioni e comunicare le proprie conclusioni, scegliendo

in maniera appropriata il mezzo di comunicazione e la forma, utilizzando un linguaggio adeguato a diversi interlocutori e contesti.

5. valutare i propri bisogni di apprendimento e intraprendere studi successivi, anche in forma autonoma, relativi alla disciplina che compone l'insegnamento.

5. prerequisiti/PREREQUISITES

Per affrontare i contenuti previsti dal 'Tirocinio professionale I' lo studente deve aver frequentato il Laboratorio 'Strumenti e metodi per apprendere ad apprendere'.

6. metodi didattici/teaching methods

L'attività didattica del Tirocinio è organizzata nel seguente modo:

- incontri tutoriali individuali con il Coordinatore delle attività pratiche e di tirocinio per la pianificazione del percorso personalizzato di tirocinio nei tempi, sedi e relativi obiettivi di apprendimento;

- utilizzo della 'metodologia per progetti', quale approccio organizzato per fasi, teso al raggiungimento di un obiettivo in un determinato contesto clinico-organizzativo.

Tale metodologia è una modalità non solo per affrontare una situazione reale ma anche per apprendere competenze in rapporto alle occasioni formative che emergono contestualmente allo sviluppo delle fasi del progetto stesso. Inoltre, la scelta del modello teorico e la stesura degli strumenti per guidare lo sviluppo e la attuazione del progetto richiedono al professionista in formazione magistrale di attuare una serie di processi di integrazione delle conoscenze già possedute con le situazioni di contesto.

Sono previste forme (sincrone e asincrone) di didattica aumentata digitalmente, utilizzando la piattaforma e_learning dell'UC, per stimolare un apprendimento più attivo e partecipato degli studenti e per garantire la fruizione delle lezioni agli eventuali studenti soggetti a restrizioni a causa della pandemia.

7. altre informazioni/other informations

È richiesto un ruolo attivo del professionista in formazione magistrale nella

- scelta dell'area di interesse che si intende approfondire e dell'ambito dove attuare il tirocinio;
- predisposizione di un progetto con la definizione degli obiettivi e la metodologia per raggiungerli;
- predisposizione di strumenti di osservazione, intervista, analisi, motivati e sostenuti da teorie ed evidenze apprese in aula che connotano la tematica oggetto di tirocinio e ne consentono l'osservazione e l'analisi approfondita;
- nella elaborazione del report finale che è oggetto di discussione in sede di esame.

L'attività didattica del Tirocinio è integrata da attività seminariali in cui gli studenti sperimentano le loro capacità organizzative e di partecipazione attiva (con presentazione di elaborati e ricerche).

8. modalità di verifica dell'apprendimento/ methods for verifying learning and for evaluation

Per verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi precedentemente indicati la valutazione finale del Tirocinio professionale prevede la produzione di elaborato scritto.

La valutazione è espressa in trentesimi sulla base dei seguenti criteri:

- il raggiungimento degli obiettivi formativi;
- il rispetto della frequenza programmata;
- il livello di progettualità raggiunto nell'esperienza di tirocinio;
- la qualità del report conclusivo; i criteri per la valutazione del report sono: chiarezza e correttezza espositiva, pertinenza e coerenza dei contenuti, organizzazione delle argomentazioni, fondatezza delle affermazioni, capacità di riflettere e rielaborare l'esperienza utilizzando anche i modelli teorici appresi. Durante la discussione del report sarà valutata la capacità espositiva, di sintesi e di sostenere il contraddittorio.

La lode potrà essere attribuita, su parere unanime della Commissione di esame, a coloro che abbiamo conseguito una votazione di 30/30.

In caso di valutazione complessivamente negativa del percorso, questo dovrà essere ripetuto per intero.

9. programma esteso/program

Gli obiettivi di competenza e abilità relazionali, tecniche e scientifiche sono perseguiti attraverso l'applicazione della metodologia del lavoro per progetti.

Il professionista in formazione magistrale è coinvolto attivamente nell'ideare e realizzare, in un determinato contesto operativo, un progetto a partire da un problema accuratamente analizzato o da un aspetto migliorativo necessario.

Il progetto deve essere pertinente agli obiettivi del corso che, in particolare, per il I anno di corso intende fornire esperienze formative nell'area della formazione e dell'educazione, della docenza e tutorship.

Lo studente sceglie, propone un progetto a partire da proprie specifiche esigenze di

apprendimento e della disponibilità offerta dai servizi a realizzare miglioramenti relativi ai processi formativi ed educativi.

Nelle diverse fasi di elaborazione e realizzazione del progetto lo studente è affiancato da tutor appartenenti ai profili professionali afferenti al corso di Laurea magistrale.